

Credito/2. Nuovi rimedi al credit crunch

Collocato per intero il minibond della Caar

La prima emissione in Italia di minibond da parte di una Pmi, la piemontese **Caar**, ha fatto il tutto esaurito. L'operazione, curata da **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco** con la collaborazione di Adb, ha visto il collocamento sul mercato obbligazionario di un prestito - i cosiddetti minibond, appunto - da 3 milioni a un tasso fisso del 6,50% della durata di cinque anni.

Smentiti, dunque, i dubbi sulla capacità di questo tipo di operazioni di trovare l'interesse degli investitori istituzionali: i titoli di debito emessi dalla società torinese, peraltro, non solo sono stati interamente collocati ma questo è anche avvenuto in anticipo rispetto alla data di chiusura, prevista a

fine luglio.

A comprare, sono stati una quindicina di investitori, sia istituzionali professionali, (tra cui Zenit sgr, Unicasim, Bim, Fondazione C.r. Imola, Bcc Pianfei, Sara assicurazioni, Iccrea Banca Impresa), oltre ad alcuni privati professionali.

L'istituto che ha seguito l'emissione sin dalle fasi iniziali di studio aveva comunque già riscontrato, ancora prima del lancio ufficiale, un forte interesse che lasciava presagire un collocamento in tempi rapidi. Il minibond targato **Caar** ha così già potuto anticipare il proprio debutto sul listino ExtraMOT Pro di Piazza Affari a Milano.

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA